

"PATTO OCCULTO" Ubi Banca, chiesto il processo per Bazoli e Massiah

DEVONO ESSERE tutti processati i 31 imputati, tra cui la banca stessa e i suoi vertici ed ex, tra loro il banchiere Giovanni Bazoli e il consigliere delegato Victor Massiah, nel procedimento bergamasco sul caso Ubi. A chiederlo è il pm di Bergamo Fabio Pelosi che ha presentato le sue conclusioni nell'udienza preliminare: gli imputati devono rispondere di ostacolo alla vigilanza e di indebite influenze sulla formazione dell'assemblea del 2013 che decretò la maggioranza della lista ufficiale, contrapposta a quella "Resti", dal cognome del promotore, e a quella capeggiata dall'ex parlamentare Giorgio Jannone (inchiesta partita dai suoi esposti). Per il pm per quanto riguarda il primo capo d'imputazione vi fu, da parte dell'istituto, "un'eccessiva mole di informazioni" agli organismi preposti, Bankitalia e Consob (quest'ultima parte civile, la prima non si è costituita). Però, secondo il pm, la documentazione "non rispettava la prassi reale e ometteva" di raccontare quel presunto patto occulto per indirizzare le scelte della banca stipulato tra Bazoli, in qualità di leader dell'associazione dei soci storici bresciani (la Ablp), ed Emilio Zanetti, alla guida dell'associazione fra i soci storici bergamaschi (Amici di Ubi Banca).

